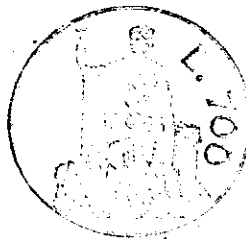


230



77



10 3611

Programma di massima dei lavori allegato al D.M. 2/1976
relativo al permesso di ricerca per idrocarburi liquidi e gassosi

D.R. 55. AG

Intestatario: A.G.I.P.

IL DIRETTORE

UFFICIO NAZIONALE MINIERARIO PER GLI IDROCARBURI

[Handwritten signature]



On.le Ministero Industria, Commercio ed Artigianato

Direzione Generale delle Miniere

Ufficio Nazionale Minerario per gli Idrocarburi

R O M A - Via Molise, 2

Programma di lavoro allegato all'istanza di permesso esclusivo

di ricerca di idrocarburi liquidi e gassosi, in Zona D, d D.R. AG

dell'estensione di ha 98.795

L'area chiesta in permesso è situata al largo della costa pugliese, nel Canale d'Otranto.

L'accurato esame delle linee sismiche eseguite a suo tempo nell'area del permesso in domanda induce ad ipotizzare il verificarsi, nella stessa area, dell'ispessimento della serie paleogenica e miocenica, nell'ambito di bacini connessi con settori ribassati della piattaforma mesozoica, con conseguente possibile esistenza di livelli di copertura.

Tale fatto potrebbe avere favorito l'accumulo di idrocarburi, le cui manifestazioni si sono abbondantemente verificate nel corso dell'esecuzione del pozzo "Ugento 1".

Nel quadro di queste ipotesi che la nostra Società intende verificare, sono state programmate linee sismiche per circa 150 Km a seguito delle quali dovrebbe potersi ubicare, in posizione strutturale favorevole, un sondaggio esplorativo di una profondità dell'ordine dei 2000 metri.

Il rilievo sismico a riflessione, con copertura multipla e registrazione digitale, verrà eseguito entro i termini di

legge utilizzando un'impresa contrattista altamente specializzata in rilievi sismici in mare quale la Compagnie Générale de Géophysique o la Geophysical Service Inc. della Texas Instruments o la Western Geophysical Co. oppure la Delta Exploration Inc., tutte imprese ben note in campo internazionale per serietà e capacità tecnica e tutte in grado di operare con metodi idonei.

L'esecuzione del pozzo verrà affidata alla Contrattista SAIPEM o ad altra Compagnia, di livello internazionale, in grado di garantire la massima affidabilità.

Il costo globale dei lavori programmati può prevedersi in circa 1600 milioni di lire suscettibili di aumentare considerevolmente in caso di esito minerario positivo.

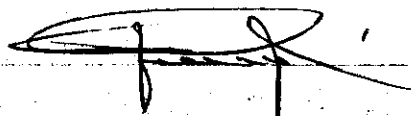
Le opere necessarie per la messa in valore dei giacimenti di idrocarburi eventualmente scoperti saranno eseguite secondo le tecniche le più aggiornate dai Servizi Tecnici della nostra Società e/o della Consociata SNAM Progetti o di altre Compagnie particolarmente esperte in questo campo.

Con perfetta osservanza.

San Donato Milanese, 27 DIC. 1977

AGIP S.p.A.

Presidente-Amministratore Delegato
(Ing. Enzo Barbaglia)



140 DR-A9



AGIP AMI
REIM

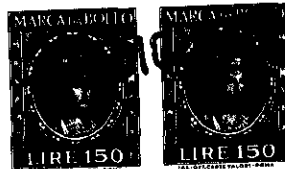
RELAZIONE GEOLOGICA ALLEGATA ALL'ISTANZA DEL PERMESSO DI RICERCA

d.D.R.... AG DI HA 98.795

Il Responsabile
Dr D. Bongiorno

A handwritten signature in dark ink, appearing to read 'D. Bongiorno', written over the typed name.

S. Donato Mil.se, Novembre 1977



RELAZIONE GEOLOGICA ALLEGATA ALL'ISTANZA DEL PERMESSO DI RICERCA

d.D.R... AG DI HA 98.795

Nell'ambito della revisione del quadro geologico dell'Italia meridionale fatta in occasione della valutazione mineraria della Zona F, sono state riesaminate anche alcune aree della Zona D sinora non coperte da permessi di ricerca.

In particolare il rilievo sismico esistente nell'area del permesso in richiesta (v. all. n° 1) fa ritenere che la situazione geologica si discosti in parte da quanto osservabile sia in terraferma che nell'offshore circostante.

In terraferma il pozzo Ugento 1 ha interessato per oltre 4500 m una monotona sequenza dolomitica (piattaforma pugliese) di età giurassico-cretacica, del tutto priva di copertura, caratterizzata da continue manifestazioni di idrocarburi.

Nell'area off-shore a SW del pozzo Ugento 1 è stato eseguito il pozzo Lieta 1 (permesso D.R14.AG) che ha intaccato la medesima serie carbonatica sempre priva di una adeguata copertura. Nella penisola salentina a SW di Otranto la serie carbonatica di piattaforma è localmente sovrastata (per trasgressione) da alcune decine di metri di serie paleogenica rappresentata da carbonati molto fossiliferi e spesso bioermali, seguiti dalle classiche calcareniti mioceniche dette "pietra leccese".

L'esame delle linee sismiche sopra citate (v. allegati n° 2 e 3) porta a ipotizzare il verificarsi, nell'area del permesso richiesto, dell'ispessimento della serie paleogenica e miocenica nell'ambito di bacini connessi con settori ribassati della piattaforma mesozoica.



L'ispessimento della serie ed il fatto che i caratteri sismici evidenzino fitte alternanze litologiche, potrebbe testimoniare una variazione verso facies di bacino e di conseguenza anche la presenza di livelli di copertura.

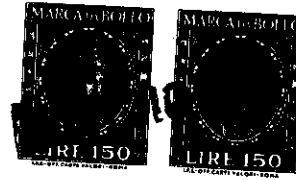
Il rilievo sismico sinora disponibile non consente di individuare motivi strutturali positivi; su alcune linee sono però presenti anomalie riconducibili a possibili costruzioni bioermali.

Gli obiettivi della ricerca sono compresi nella serie mesozoica e in quella paleogenica.

Stratigrafia

Dallo studio geologico degli affioramenti della penisola salentina integrato con l'esame delle linee sismiche a nostra disposizione, la serie litostratigrafica presente nel sottosuolo dell'area in istanza può essere schematizzata come segue:

Plio-Quaternario	Sabbie ed argille
Miocene	Calcari organogeni e conglomerati
Oligocene	Calcari tufacei ed organogeni talora biolititici
Eocene	Calcari organogeni biostromali
Cretaceo	Calcari più o meno dolomitizzati e dolomie vacuolari talora fratturate
Giurassico	Calcari dolomitici



SOMMARIO DELL' ATTIVITA' SVOLTA IN PASSATO NELL'AREA IN ISTANZA ED
IN QUELLE CIRCOSTANTI (V. ALLEGATO N° 1).

Rilievo geologico

Dal 1952 al 1968 l'AGIP ha eseguito rilievi geologici in diverse zone della penisola salentina ed in particolare sono state studiate alcune serie litostratigrafiche nell'estremità meridionale della penisola a Sud di Lecce interessanti i terreni paleogenici e neogenici in località: Porto Badisco, Porto Miggiano, Grotta Zinzulusa, Specchialaguardia, S. Cesarea.

Rilievo gravimetrico

Nell'anno 1955 è stato eseguito un rilievo gravimetrico di dettaglio con n° 2294 stazioni (densità media di una stazione per Km²).

Rilievo sismico

Rilievo sismico ministeriale eseguito nell'anno 1968 (Contrattista GSI) per Km 174 nell'area dell'istanza.
Nell'area on-shore sono stati rilevati nell'anno 1957 Km 93 di linee sismiche.

Rilievo aeromagnetometrico

Attualmente in corso (Contrattista CGG).



Perforazione

La Società SOMICEM (Gruppo ENI) dal Dicembre 1957 all'Aprile 1959 ha eseguito il pozzo Ugento 1 che ha raggiunto la profondità di m 4535 dopo aver attraversato una serie calcareo-dolomitica di età cretacea fino a m 4400 e di età giurassica fino a fondo pozzo.

Il pozzo presenta manifestazioni bituminose negli intervalli da m 3577,50-3624 e m 3916-3980.

Nel 1973 l'AGIP ha eseguito il pozzo a mare LIETA 1 (D.Ri4. ag) terminato alla profondità di m 585 dopo aver attraversato m 525 di argille del Pleistocene, m 40 di marne e breccie del Pliocene superiore e m 20 di calcare del Cretaceo.

F. Mostardini